La cessione della propria quota nella joint-venture Cooper Chengshan (Shandong) Tire Company in Cina ha contribuito a spingere verso l'alto l'utile netto di Cooper Tire & Rubber nel 2014 e ha giocato un ruolo chiave nella quadruplicazione di questo valore nel trimestre finale dell'anno. Le vendite nette sono state lo 0,4% inferiori anno su anno, trascinate dalla debole performance al di fuori delle Americhe e dall'assenza di Cooper Chengshan verso la fine dell'anno. Il produttore di pneumatici dice che mira a mantenere i propri margini nel 2015 e prevede di superare i tassi di crescita di unità vendute del settore nei suoi mercati più importanti, aggiungendo che i marchi propri saranno un fattore chiave per la crescita.

L'utile netto attribuibile a Cooper Tire & Rubber per l'intero esercizio 2014 è stato pari a 214 milioni di dollari, o 3,42 dollari per azione, rispetto ai 111 milioni di dollari o 1,73 dollari per azione del 2013. I risultati includono un guadagno di 56 milioni di dollari (al netto delle imposte) dovuti alla vendita delle quote di partecipazione nella joint venture Cooper Chengshan. Escludendo la plusvalenza, l'utile per azione è stato di 2,53 dollari. Le vendite della società hanno raggiunto i 3,42 miliardi di dollari, mentre nel 2013 erano pari a 3,44 miliardi di dollari, ma il risultato operativo è stato di 300 milioni di dollari rispetto ai 241 milioni di dollari nel 2013. Il margine operativo è aumentato dal 7,0 per cento del 2013 all'8,8% l'anno scorso.

L'utile netto per il quarto trimestre 2014 è stato di 82 milioni di dollari, rispetto ai 20 milioni del quarto trimestre del 2013. Escludendo la plusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione, gli utili del quarto trimestre sono stati di 26 milioni di dollari. Cooper Tire & Rubber sottolinea che i suoi risultati 2013 sono stati influenzati da "un certo numero di circostanze anomale", tra cui gli scioperi presso Cooper Chengshan, che hanno provocato una minore produzione, maggiori costi e minore volume prodotto a causa di inefficienze di trasporto relative all'implementazione di un sistema ERP e costi relativi a un accordo di fusione ormai terminato. "Come risultato, molti dei confronti anno su anno non sono rappresentativi delle attività in condizioni normali" ha commentato il produttore di pneumatici in un comunicato.

"Sono orgoglioso di quello che abbiamo realizzato nel 2014, in particolare dopo un 2013 molto complicato" ha dichiarato Roy Armes, presidente e amministratore delegato di Cooper Tire. "Il nostro utile operativo 2014 è stato il nostro secondo miglior risultato della nostra storia lunga 100 anni. Le vendite di unità per l'intero anno sono aumentate del 6% e il margine operativo è stato pari quasi al 9%. Nel quarto trimestre, abbiamo continuato a vedere una robusta crescita dei volumi di vendita nel segmento Americhe, che ha portato un margine operativo pari a circa il 10%. Tuttavia, i nostri risultati del quarto trimestre sono stati influenzati negativamente dalla debolezza nelle nostre operazioni internazionali. Nel 2015 continueremo a focalizzarci sull'a esplorare le opportunità di espansione della nostra

presenza in Asia, dopo la vendita della nostra partecipazione nella joint venture, in modo da beneficiare di una presenza più consistente in questo mercato in forte crescita.”

I dettagli relativi ai risultati finanziari possono essere visti alla nostra pagina AZIENDE

© riproduzione riservata
pubblicato il 6 / 03 / 2015